Redazione:
Piazza Marconi, 4
25060 Polaveno
Telefono 030/8940955
Telefax 030/84109
Sede Comunale

Responsabile di Redazione
Gregorio Maurizio

STAMPATO IN PROPRIO

IL COMUNE INFORMA

Anno 3 - Numero 8
Aprile 1998
Copia distribuita
omaggio alle famiglie

POLAVENO

Autorizz.ne del Tribunale
di Brescia n. 56/95
dell'11 dicembre 1995
Pubblicità inf. al 50%

Sono molti gli argomenti trattati dalla presente edizione del notiziario di informazione del Comune di Polaveno per questo primo quadrimestrale 1998 : infatti i numerosi interventi per la realizzazione di opere di utilità pubblica sul territorio, la presenza costante in tutti i rami dell'impegno sociale ed educativo, nonchè l'assoluta trasparenza nei confronti dei cittadini, rendendo piuttosto corposa l'attività e di conseguenza anche l'informazione effettuata da questa Amministrazione.

Una parte proponderante è però costituita dal bilancio preventivo del 1998 e del bilancio pluriennale 1998/2000, dei quali all'interno si troverà una esposizione dettagliata, relativa ai vari capitoli: spese, entrate e opere preventivate.In particolare, in previsione di alcune spese future, vengono ritoccate le aliquote dell' I.C.I. e alcune tariffe sulla tassa dei rifiuti: il primo aumento è stato deciso per coprire alcuni incrementi di spese correnti e i sempre più alti costi dell'istruzione, il secondo è dovuto all'aumento del costo della discarica, alla copertura della tassa Regionale sullo smaltimento dei rifiuti, all' aggiunta di nuovi cassonetti sul territorio. A questo proposito torno a raccomandare un uso più corretto dei contenitori, al fine di evitare di gettarci sabbia, erba o legna, secchetti di plastica aperti, o oggetti di grande ingombro (ferro, materassi ecc..... posti vicino ai cassonetti), il tutto per un funzionamento più proficuo di questo servizio e in attesa dell'allestimento di una nuova piazzuola ecologica.

Ritengo che il rispetto dell'ambiente sia un pilastro fondamentale su cui si regge la convivenza civile e sociale di tutti ed è un insegnamento necessariamente da impartire anche ai nostri figli. Per questo motivo anche il Comune di Polaveno, con molti altri della Valtrompia, ha aderito alla "Giornata del verde pulito" del 18 aprile, in collaborazione con le scuole elementari e medie e dei volontari.

Rimango volentieri sul tema della scuola per dire che questa amministrazione ha profuso un notevole impegno per migliorare la qualità e le strutture delle scuole presenti sul territorio; inoltre sono stati ormai completati i lavori per la nuova palestra.

In attesa dell'inaugurazione, prevista per la fine dell'anno scolastico, e raccomandandone un uso corretto e responsabile agli studenti e a quei gruppi che la vorranno utilizzare, il Comune ha già espletato tutte le pratiche per la gestione della stessa, tramite convenzione con una ditta privata a seguito del bando di un appalto pubblico.

All'interno, oltre alla pubblicazione di questa convenzione, si trovano anche le modalità e i criteri di accesso, per il quale i gruppi locali riconosciuti avranno ovviamente delle agevolazioni. Tornando poi al settore educativo vorrei complimentarmi con insegnanti e alunni delle scuole medie G. La Pira per le iniziative legate alla solidarietà e alle tradizioni culturali e storiche dei nostri paesi: personalmente ho notato un rinnovato interesse per questo tema, da parte di diverse persone, tuttavia, non me ne voglia nessuno, provo sempre una sottile commozione quando sono i ragazzi in prima persona, quantunque guidati da insegnanti e adulti, a voler riscoprire i valori e il patrimonio affettivo del passato. Un altro servizio su cui il Comune è intervenuto sovente in quest'ultimo periodo, tramite finanziamenti volti a migliorare la qualità delle prestazioni, è la biblioteca civica, che ha aumentato le ore di apertura al pubblico, data la presenza di un nuovo bibliotecario, e sta curando l'imminente pubblicazione di un documento manoscritto inedito lasciatoci dal nostro concittadino Omobono Gelsomini e riguardante gli amari ricordi delle sue esperienze belliche.

Lavori di costruzione sul territorio del nostro comune sono molti fra quelli in completamento e quelli che verranno: la metanizzazione SNAM e del Comune, il rifacimento dell'aquedotto (dove necessita), il completamento delle fognature, le lottizzazioni per la realizzazione di zone artigianali e residenziali, ecc... .

Questo però comporta e comporterà alcuni disagi, per il fatto che interesseranno anche le strade e per la presenza di mezzi pesanti per il trasporto dei materiali creeranno problemi alla viabilità: chiedo pertanto a tutta la cittadinanza di pazzientare, in vista della realizzazione di queste opere che renderanno anche il nostro Comune davvero e finalmente più moderno e funzionale.

il Sindaco
Aristide Peli

In questo numero:

Bilancio	Pag. 2
Sport	Pag. 5
Scuola Media	Pag. 7
Anagrafe	Pag. 9
Gruppi Consigliari	Pag. 10
A.S.M.	Pag. 12
Caccia	Pag. 13
LA redazione	Pag. 13
Biblioteca	Pag. 14
Accordo con oo.ss.pensionati	Pag. 14

Bilancio

Bilancio

BILANCIO PREVENTIVO 1998

BILANCIO PLURIENNALE 1998 – 2000

Il bilancio di previsione deve essere presentato entro il 31/10/97, ma normalmente la scadenza è posticipata a febbraio. Deve riportare tutte le previsioni di entrata e di uscita relative all'anno di competenza.
Previsioni che devono rispettare alcuni principi tra i quali il pareggio finanziario.
Il pareggio finanziario del bilancio e di lire 12.133.000.000.
Questo vuol dire che abbiamo entrate ed uscite per 12.133.000.000.
Analizziamo ora le entrate e le uscite che compongono un bilancio.

LE ENTRATE TRIBUTARIE AMMONTANO A LIRE 876.000.000.

Le entrate tributarie sono date dai tributi che il cittadino deve pagare e cioè ICI, IRAP, IMPOSTA PUBBLICITÀ, TOSAP, TARSU, ECC.
Per quanto riguarda le tariffe applicate per l'anno 1998 abbiamo dovuto aumentare le seguenti imposte:
ICI e TARSU.
Purtroppo per far fronte ad un continuo aumento delle spese di gestione di un Comune, come gli aumenti contrattuali delle retribuzioni, le spese di gestione delle scuole, degli asili, della nuova palestra, degli uffici comunali, spese di gestione in continuo aumento per adeguamenti inflazionistici e di contro una continua diminuzione dei trasferimenti dello Stato, il Comune non ha molte possibilità, deve obbligatoriamente aumentare le imposte locali. Ed aumentare le imposte locali vuol dire aumentare l'ICI.
Lasciamo invariata l'ICI sulla prima casa dove l'aliquota rimane ferma come per il 1997 al 5 per mille, mentre aumentiamo l'ICI sulla seconda casa portando l'aliquota dal 6 per mille del 1997 al 6,5 per mille del 1998.
L'aumento dell'ICI merita un discorso a parte, in quanto l'imposta è calcolata su estimi catastali che variano da paese a paese, per cui l'imposta calcolata su di un 6,5 per mille pagato nel Comune di Polaveno é inferiore all'imposta pagata su una percentuale uguale in un altro Comune.
Per cui parlare di ICI solo in termini di percentuali non rende possibile nessun confronto con altre realtà locali ma un confronto si può fare, ed è stato fatto sulla pressione fiscale ripartita per famiglia dell'imposta sull'ICI e sulla TARSU.
Il giornale di Brescia a tale proposito pubblicava in data 12 novembre 1997 un confronto tra i 17 maggiori comuni della provincia sull'imposizione fiscale per famiglia dell'ICI e della TARSU.
Noi abbiamo fatto esattamente lo stesso calcolo per poter paragonare la nostra pressione fiscale con quella dei paesi presi in considerazione. Ne è emerso che il comune di Polaveno è al di sotto di tutti i comuni presi in esame, segno che la pressione fiscale esercitata dal comune di Polaveno è accettabile.
Purtroppo manca un confronto con piccoli comuni come il nostro.
Le tariffe TARSU aumentano da 3570 lire del 1997 a 4280 per il 1998.
L'aumento di questa tassa è dovuto ad una nuova tassa regionale sui rifiuti, ad un aumento del preventivo con la ditta che effettua il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti, dovuto otre che ad un aumento di costi anche ad un aumento di cassonetti sul territorio e quindi un maggior servizio per la popolazione.
In ogni modo nonostante l'aumento la copertura dei costi da parte della popolazione in percentuale è del 86,04% inferiore alla copertura dello scorso anno che era del 89,89%, ciò significa che l'aumento a carico della popolazione copre parzialmente l'aumento lordo dell'imposta, restando a carico del Comune la parte eccedente.
In previsione ci sono degli accordi con l'ASM che non appena sarà in funzione la nuova centrale di smaltimento dei rifiuti per la produzione di calore, i comuni che aderiranno all'accordo avranno una significativa riduzione dei costi (si prevede fino ad un 30%), cioè il costo dello smaltimento in discarica che oggi paghiamo nel contratto con la Ditta.

LE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI, E DI ALTRI ENTI PUBBLICI AMMONTANO A LIRE 918.000.000

La tendenza per quanto riguarda questa entrata è in continuo calo rispetto agli anni precedenti, come pubblicato anche sul BIC dello scorso anno nell'articolo sul bilancio consuntivo dell'anno 1996.
Nell'anno 1993 avevamo percepito come trasferimenti lire 1.044.395.000, oggi nel bilancio preventivo 1998 percepiamo 918.000.000 e cioè 126.000.000 in meno in soli cinque anni.
Il Governo attua una costante diminuzione dei trasferimenti nel corso degli anni e lascia la possibilità ai comuni di integrare i trasferimenti e coprire le spese in continuo aumento con imposizioni comunali, soprattutto con l'aumento dell'ICI.

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE AMMONTANO A LIRE 307.000.000.

Le entrate extra tributarie sono date dai servizi pubblici, proventi di beni dell'Ente, interessi su anticipazioni e crediti, proventi diversi.

LE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE AMMONTANO A LIRE 4.542.000.000.

Fanno parte di questa entrata i contributi richiesti allo Stato o ad altri Enti per poter effettuare le opere, che vedremo in seguito analizzando il programma degli

Bilancio

investimenti.
Fanno parte anche gli oneri derivanti da concessioni edilizie, i contributi dati dall'ASM ecc.

LE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI AMMONTANO A 5.230.000.000.

Questa entrata è data per la quasi totalità dal FRISL per la metanizzazione.
Il FRISL è un finanziamento regionale a tasso zero che è stato girato all'ASM nell'accordo sulla metanizzazione del comune. Per cui il comune non avrà l'onere della restituzione del FRISL.
E' interessante notare che in questo capitolo di entrata non sono previsti mutui.
I mutui sono prestiti a lunga scadenza che maturano interessi. Più mutui sono contratti più è indebitato il comune.
La tendenza della nostra amministrazione nel corso degli ultimi anni è stata quella di ridurre l'indebitamento del comune pur effettuando molte opere.
Come riportato sull'articolo apparso sul BIC dello scorso anno in merito al bilancio consuntivo 1996 le tabelle spiegavano una il raffronto negli ultimi cinque anni delle entrate derivanti da mutui, e l'altra il rapporto tra mutui rimborsati e mutui contratti. Si nota una costante riduzione dell'indebitamento del Comune fino ad arrivare al presente bilancio preventivo 1998 dove non è previsto alcun mutuo.
Questo non vuol dire che il nostro comune non ha più intenzione di effettuare opere pubbliche, ma la strada ricercata per finanziare le opere sono diverse e cioè si richiedono contributi allo Stato, alle Regioni, ad altri Enti in base alle possibilità che le normative in materia ci danno.
Gli Enti cui si richiedono i contributi compilano delle graduatorie dei comuni che fanno richiesta in base a dei parametri per cui non sempre si accede al contributo ed in questo caso per effettuare l'opera non resta che la strada del mutuo.
Un altro motivo per cui non sono stati contratti dei mutui, è legato al problema della scuola unica. Cioè nel caso che non si acceda al contributo Statale richiesto se vogliamo avere la scuola elementare unica si dovrà provvedere con risorse proprie del comune e più precisamente con la vendita di proprietà comunali se c'è ne sono e con accensione di mutui.

LE ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI AMMONTANO A 260.000.000.

Queste sono delle partite di giro cioè stessi importi che troviamo sia nelle entrate sia nelle uscite per cui non influenzano il bilancio preventivo, come ad esempio le ritenute prelevate ai dipendenti e poi versate allo Stato.
Come detto la somma di tutte queste entrate ammontano a lire 12.133.000.000 e finanziano le spese che andiamo a vedere.
Le spese si distinguono in quattro capitoli:

Bilancio

LE SPESE CORRENTI CHE AMMONTANO A LIRE 1.919.000.000

Le spese correnti sono tutte quelle spese necessarie per la gestione del Comune, ora riporto quelle più significative:

Spese del personale	490.300.000
Contributo scuola materna	90.000.000
Spese funzionamento scuole elementari	78.000.000
Spese funzionamento scuole medie	38.000.000
Spese trasporti scolastici	108.000.000
Spese diritto allo studio	30.000.000
Spese funzionamento palestra comunale	42.000.000
Spese funzionamento degli uffici	95.000.000
Spese per ass. e ricerche storico cult.	10.500.000
Servizio smaltimento rifiuti	200.000.000
Servizio assistenza sociale	88.000.000
Spese per pubblica illuminazione	48.000.000
Restituzione mutui quota interessi	192.000.000

LE SPESE IN CONTO CAPITALE AMMONTANO A LIRE 9.272.000.000

Fanno parte di questa categoria tutti gli investimenti decisi dall'Amministrazione e che illustreremo in seguito.
Per citarne alcune delle più importanti abbiamo a bilancio la metanizzazione per 5.400.000.000 e la scuola elementare unica per lire 1.900.000.000.
Altri investimenti contenuti nel capitolo sono l'allargamento delle strade e alcune asfaltature, la sistemazione delle frane, la sistemazione idrogeologica, la costruzione del centro di raccolta rifiuti differenziati e la realizzazione della discarica materiali inerti, ecc.

LE SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI AMMONTANO A LIRE 682.000.000

Sono formate per 282.000.000 da effettivi rimborsi di prestiti percepiti negli anni scorsi e 400.000.000 di anticipazioni di cassa.
L'anticipazione di cassa è la possibilità che il comune ha di indebitarsi per cassa, ma difficilmente è costretto ad utilizzare questo sistema di indebitamento.

LE SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI AMMONTANO A LIRE 260.000.000

Sono partite di giro che abbiamo trovato con lo stesso importo nelle entrate.
Ora passiamo alla illustrazione dettagliata delle opere con il programma degli investimenti per il triennio 1998 – 2000.

Bilancio

Bilancio

RELAZIONE PROGRAMMATICA INVESTIMENTI TRIENNIO 1998-2000

La realizzazione delle opere programmate è subordinata all'acquisizione del previsto finanziamento

PARCHEGGI :
E' prevista la realizzazione nel 1999 di un parcheggio in località Zoadello finanziato con oneri per una spesa preventivata di L. 50.000.000=.
Sempre con oneri di urbanizzazione e sempre per la medesima somma, nel 2000 si realizzeranno due parcheggi nella frazione San Giovanni (località Gremone, Piezzone).

METANO :
La realizzazione del metanodotto Polaveno - Brione è finanziata dal F.R.I.S.L. per L. 4.830.000.000= e per L. 570.000.000= dall'A.S.M. di Brescia (in attesa di decreto Regionale).

ALLARGAMENTO STRADE :
Nel 1998 è prevista la realizzazione di via Gorgo, (previa acquisizione delle aree); i lavori saranno realizzati con contributo Regionale per L.300.000.000=.
Via Cortivazzo in località Gombio sarà oggetto di lavori di sistemazione nell'anno 2000, finanziata con oneri per L. 70.000.000=.

OPERE STRADALI VARIE :
Con oneri di urbanizzazione saranno finanziati i lavori di asfaltatura delle seguenti Vie :

- - Via Beltramelli L. 30.000.000= Anno 1998
- - Via Castello e Via Ombrione L. 30.000.000= Anno 1999

Con contributo Provinciale si provvederà alla sistemazione di via S. Maria per L. 70.000.000=.

COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI :
E' prevista una spesa annuale di L. 30.000.000= nel biennio 98/99, da coprirsi con oneri di urbanizzazione per L. 19.000.000= e con il fondo ordinario investimenti per L. 11.000.000= nel 1998, e totalmente con oneri di urbanizzazione nel 1989, per lavori vari di completamento, anche esterno.

SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE (L.R. 80/89):
Con un contributo regionale di L. 140.000.000= nel 1998 sarà sistemato e ripulito il torrente Magazzo, che in passato ha causato notevoli danni ed è continuamente fonte di apprensione per gli abitanti già colpiti da precedenti esondazioni.

SCUOLA ELEMENTARE UNICA :
Da costruire a San Giovanni, accanto alla palestra, e da finanziarsi nel 1998 con contributo statale per un importo di L. 1.900.000.000=.

COSTRUZIONE ISOLA ECOLOGICA (L.R. 21/93) :
La spesa prevista per la realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta dei rifiuti ingombranti, da eseguirsi nel 1998, è di L. 200.000.000=, così suddivisa :

- L. 150.000.000= Contributo provinciale
- L. 50.000.000= Contributo A.S.M.

OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA MINORE (L.R. 70/80) :
Per l'esecuzione di opere di adeguamento dell'edificio della scuola Media, da eseguirsi nel 1998, è previsto un contributo regionale di L. 40.000.000= ed un impiego degli oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche per L. 30.000.000=.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA :
Con oneri di urbanizzazione per L. 30.000.000=,e 10.000.000= di fondo ordinario investimenti nel 1998 è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Aldo Moro e via A.Volta.

REALIZZAZIONE DISCARICA INERTI :
Nel 1998, tramite Contributo Provincia di L. 150.000.000= per i lavori iniziali di sistemazione, e L. 100.000.000= per incassi da privati nel 1999, verrà realizzata una discarica di materiali inerti in San Giovanni, nella conca naturale tra il cimitero e il nucleo abitato, in modo da realizzare un parcheggio per il cimitero di S. Giovanni, uno per il centro abitato e un'area attrezzata per bambini.

SISTEMAZIONE FRANE:
Con contributo regionale di L. 150.000.000= nel 1998 e di L. 200.000.000= nel 1999 e nel 2000, verranno sistemate rispettivamente le situazioni a rischio della località Beltramelli e di Gombio nel 1998, di Via Gorgo e Via Castignidolo nel 1999, di S. Maria nel 2000.

DISSESTO IDROGEOLOGICO:
Tramite contributo regionale di L. 300.000.000= annui nel triennio, verranno sistemati e ripuliti i letti dei solchi vallivi del Gombiera, di San Giovanni e Polaveno.

COSTRUZIONE PIAZZUOLE CASSONETTI:
Con contributo della Comunità Montana di L. 20.000.000= annui nel triennio, verranno realizzate le piazzuole di basamento per i cassonetti dei rifiuti.

COSTRUZIONE LOCULI E SISTEMAZIONE CIMITERI:
Con mutuo cassa deposito e prestiti di L.200.000.000= nel 2000 verrà sistemata l'ala sinistra del cimitero di Polaveno (previo accordo con i proprietari delle tombe di famiglia).

FONDO MANUTENZIONE EDIFICI DI CULTO:
Previsto per Legge, e quantificato in L. 4.000.000=

Bilancio

annui nel triennio, verrà erogato alle Parrocchie che ne faranno richiesta entro i termini previsti.

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE:
Con oneri di urbanizzazione per L. 30.000.000= annui per il biennio 99/2000, si effettueranno lavori di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici comunali.

ACQUISTO AREE PER PARCHEGGI:
Con oneri di urbanizzazione e monetizzazione delle aree, verranno acquisite le aree per effettuare nuovi parcheggi, in base alle necessità. L'importo previsto e di L. 26.000.000= annuali nel triennio.

OPERE ACQUEDOTTISTICHE:
Con contributo regionale di L. 193.000.000= e con Contributo A.S.M. per L. 56.000.000= nel 1998 si provvederà a sistemare l'acquedotto come da richiesta L.R. 53/84 (in attesa di decreto Regionale).

OPERE DI DEPURAZIONE (Legge Galli):
Le entrate previste dalla Legge Galli sulla depurazione, verranno utilizzate come stabilito dalla succitata Legge. La previsione di entrata è di L. 50.000.000= per ogni anno del triennio.

INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI:
Con contributo Regionale nel 1998 di L.60.000.000= , contributo A.S.M. di L. 35.000.000= nel 1999 e fondo ordinario di investimenti di L. 23.000.000= nel biennio 99/2000 si procederà all'informatizzazione del Comune per una migliore gestione interna, un collegamento rapido con altri Enti, ma in particolare per offrire servizi efficienti e rapidi ai cittadini.

MIGLIORAMENTI BOSCHIVI, STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI, PULIZIA SOLCHI VALLIVI:
Con contributo della Comunità Montana per L. 109.000.000= e L. 10.000.000= di oneri di urbanizzazione si procederà alla sistemazione della strada Beltramelli, alla manutenzione del torrente Gombiera e alla pulizia dei boschi in località: Bergia, Cavallera, Valle di Savino.

SCUOLA MATERNA:
Con mutuo cassa deposito e prestiti per L. 150.000.000= si trasformerà l'attuale scuola elementare di San Giovanni in Scuola Materna Unica (Previa costruzione della Scuola Elementare Unica).

L'Assessore al Bilancio
Armando Signorini

SPORT

COMUNE DI POLAVENO
Provincia di Brescia

Oggetto: Convenzione per la gestione del Palazzetto dello sport sito in S. Giovanni di Polaveno.

La Società Movimento Sportivo Promozionale Brescia (M.S.P.) con sede in Brescia, Via Ada Negri, 4 cod.fisc **98059010177** in persona del Presidente e legale rappresentante sig. Cogrossi Agostino (in seguito denominata "la concessionaria").

Premesso che il Comune di Polaveno con delibera di Giunta municipale n. 229 del 14 ottobre 1997 ha affidato alla Società Sportiva Movimento Sportivo Promozionale la gestione del palazzetto dello sport sito in Polaveno, frazione San Giovanni.

1) Il concedente affida al concessionario la gestione del Centro Sportivo per anni 2.

2) Il concessionario gestisce l'impianto dalle ore 17 :00 alle ore 24 :00 di tutti i giorni lavorativi Sabato compreso e resta a disposizione alla Domenica per manifestazioni, gare, feste o concerti programmati. Il concessionario può utilizzare l'impianto anche fuori dal suddetto orario previo accordo con la scuola.

3) Il periodo di gestione annuale con la disponibilità fissa del gestore decorre da settembre a fine giugno compatibilmente con i programmi delle società sportive utilizzatrici dell'impianto che devono preventivamente programmare il calendario annuale degli allenamenti con il gestore.

4) Il concessionario resta disponibile anche per il periodo di Luglio e Agosto per eventuali feste o manifestazioni preventivamente programmate con l'Ente concedente.

5) Il concessionario deve a proprie spese curare la perfetta e regolare manutenzione ordinaria dell'impianto. Assicura la perfetta pulizia e igiene, richiede la consegna dell'impianto da parte dell'eventuale Ente utilizzatore nella fascia oraria non convenzionata, nelle stesse condizioni di ordine, pulizia e igiene.

6) Il concessionario ha in carico tutte le spese di manutenzione ordinaria, riscaldamento, luce, acqua, telefono di tutte le 24 ore del giorno, nonché le imposte, le tasse e gli altri oneri connessi all'attività del bar e alla gestione degli impianti sportivi, compreso l'obbligo alla tenuta dei libri contabili e gli altri adempimenti fiscali previsti per legge ed in generale di tutte le spese di gestione del centro sportivo. Inoltre provvederà a sua totale cura alla regolare retribuzione del personale necessario alla attività di gestione del centro sportivo, rispettando le vigenti disposizioni di legge.

SPORT SPORT

7) Deve stipulare apposita polizza assicurativa R.C.T. con massimali non inferiori a lire **1.000.000.000** per persona e lire **1.000.000.000** per danni a cose, trasmettendo copia all'Amministrazione Comunale. Il gestore è l'unico responsabile a qualsiasi effetto di eventuali danni a persone o cose che possono derivare dalla gestione, del bar e degli impianti sportivi, oggetto del presente contratto nelle fasce orarie convenzionate e utilizzate dal gestore. Chiunque arrecherà danno ad impianti e strutture, sarà tenuto a risarcire il danno sulla base di una stima fatta dall'ufficio tecnico comunale, previa contestazione scritta da parte del gestore .Il gestore, inoltre, si obbliga a te nere il Comune sollevato ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità di azione presente e futura per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti anche nei confronti di terzi, per fatti connessi alla gestione ed utilizzo degli impianti sportivi nelle fasce orarie utilizzate dal gestore.
8) E' vietato, senza il consenso scritto del Comune e le necessarie concessioni e autorizzazioni previste per legge, eseguire opere o modifiche anche di miglioramento agli stabili ed alle attrezzature. E' vietato in modo inderogabile il subappalto (il gestore potrà avvalersi di collaboratori per il servizio di pulizia purché in regola col le norme di legge).

9) E' vietato utilizzare il bar fuori dall'orario delle attività sportive.

10) Il gestore dovrà tenere un comportamento corretto, idoneo e consono alla funzione sociale che il servizio richiede.

11) I proventi dell'attività di gestione competeranno al concessionario il quale stabilirà di comune accordo con il concedente le tariffe orarie da applicare in funzione dei costi di gestione e delle Società utilizzatrici, favorendo le società locali regolarmente iscritte e riconosciute dalla Commissione allo Sport, con un costo orario agevolato e stimato massimo di lire 30.000 IVA. compresa e con la priorità assoluta nell'utilizzo dell'impianto. Per le società non riconosciute dalla Commissione allo Sport la tariffa praticata è libera e decisa dal gestore.

12) L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente l'impianto per manifestazioni o riunioni varia previo accordo con il gestore . Da parte del concessionario resta l'impegno di favorire al massimo l'associazionismo locale con iniziative sportive, organizzazione di corsi, e iniziative di carattere Sociale e Culturale.

13) La Commissione allo Sport del comune ha il compito di vigilare sull'operato del concessionario e collaborare per la miglior gestione del Palazzetto. La commissione con il concessionario dovrà stilare all'inizio di ogni anno una relazione dove siano indicati gli obbiettivi da raggiungere e un calendario delle ore previste di utilizzo del Palazzetto.

14) Allo scopo di favorire l'avviamento e lo sviluppo della gestione e coprire le spese di utenza della scuole e del personale è previsto un contributo, a copertura dell'equilibrio economico, da parte dell'Ente concedente al concessionario per il primo anno di lire **29.980.000** e per il secondo anno di lire **20.000.000**. Il contributo, che verrà versato alla fine di ogni anno, è subordinato all'impegno del concessionario ad ottimizzare le ore rese disponibili dai gruppi locali riconosciuti dalla Commissione Sport e il raggiungimento degli obbiettivi prefissati. Il concessionario può organizzare corsi o manifestazioni.

15) Le spese relative all'acquisto del gasolio, dell'energia elettrica , dell'acqua, del telefono e delle manutenzioni ordinarie, verranno pagate dal Comune che avrà diritto di rivalsa nei confronti del concessionario. Contestualmente al versamento del contributo annuo da parte del Comune, il concessionario dovrà effettuare il pagamento delle spese sostenute ed anticipate dal Comune. Nell'ipotesi che le spese superino l'importo del contributo, il concessionario dovrà versare entro 15 giorni la differenza.
Su richiesta del concessionario saranno consegnate periodicamente, per presa visione, copia delle fatture e ricevute delle spese anticipate dal Comune.

16) La presente convenzione avrà la durata di anni 2 e cioè dal 1 marzo 1998 al 28 febbraio 2000.

17) La convenzione stessa non è tacitamente rinnovabile e le eventuali condizioni di rinnovo dovranno essere concordate tra le parti.

18) Il concessionario al termine della convenzione dovrà restituire , senza nulla pretendere, le licenze e autorizzazioni, intestate temporaneamente, per la gestione del bar.

19) Sia il concessionario che il concedente possono recedere dal contratto, senza nulla pretendere, con un preavviso minimo di sei mesi.

20) All'inizio della gestione verrà redatto un verbale di consegna del materiale in dotazione della palestra.

Il Sindaco
Aristide Peli

Scuola Media Scuola Media

NOTIZIE DALLA SCUOLA MEDIA

INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ PER I BAMBINI DELL'ANGOLA

Da tre anni la nostra scuola media attua delle iniziative di solidarietà per i bambini di alcuni Paesi poveri del Sud del mondo: ci siamo interessati prima del Burundi e del Ruanda, poi dello Zaire e lo scorso anno del Perù: ogni volta abbiamo inviato, a delle persone che là operano, il materiale didattico offerto dai ragazzi ed acquistato con il ricavato delle diverse attività programmate.
Anche per quest'anno abbiamo pensato di riproporre questa iniziativa di solidarietà. Diversamente dagli altri anni l'iniziativa non cade nel periodo natalizio, ma è stata spostata nel secondo quadrimestre. Ciò è dovuto al fatto che nei primi mesi dell'anno scolastico le varie classi sono state impegnate nella realizzazione di un testo di storia locale.
L'obiettivo quest'anno è stato spostato di nuovo sull'Africa, in particolare sull'Angola. Qui opera da diversi anni suor Mariangela Palini, di San Giovanni di Polaveno, che in Angola è responsabile per la sua congregazione di otto comunità, presenti a Luanda, la capitale, e nel nord del Paese. L'Angola è in assoluto uno dei paesi più poveri del mondo. Suor Mariangela Palini e le numerose persone che collaborano con lei, sono impegnate, oltre che in campo pastorale, anche a livello sanitario e scolastico. Per quest'ultimo aspetto suor Mariangela ha chiesto il nostro aiuto e pertanto abbiamo pensato come scuola media di finalizzare a lei quest'anno la nostra iniziativa.
Articolazione dell'iniziativa di solidarietà

- **Presentazione dell'iniziativa**(a tutte le classi);
- **incontri con volontari che sono stati in Angola o comunque con persone che conoscono bene la situazione dell'Africa australe**(per classi parallele);
- **ripresa e approfondimento dei temi trattati durante gli incontri**(per tutte le classi);
- **conversazioni, riflessioni e letture sulla realtà del Sud del mondo**(in particolare per le classi terze);
- **raccolta del materiale didattico(quaderni piccoli e grandi, biro, matite, pastelli, gessetti, gomme, temperini...)**: ogni alunno liberamente, da lunedì 27 aprile a venerdì 8 maggio, porterà a scuola quanto riterrà opportuno;
- **realizzazione di una" bancarella della solidarietà"** costituita da vari oggetti e lavori prodotti dagli alunni(disegni, composizioni e decorazioni varie) o offerti dai genitori(lavori a maglia e a cucito, decorazioni, pizzi, calze di lana per scarponi, asciugamani ricamati, vasetti di marmellata...). Il ricavato della bancarella, tolte le spese, sarà utilizzato per acquistare altro materiale didattico per i bambini angolani. La bancarella sarà aperta per la vendita sabato 16 maggio ore 14 - 20; domenica 17 maggio ore 8 - 12; martedì 19 maggio, in occasione dei colloqui generali, ore 14 - 19.
- **consegna del materiale raccolto e momento comune di riflessione e di festa**(venerdì 22 maggio ore 10 - 12).

LA SCUOLA MEDIA STATALE DI POLAVENO PREMIATA A MIRABILANDIA (RAVENNA)

Per il secondo anno consecutivo la scuola media di Polaveno ha superato un concorso, organizzato dalla rivista per adolescenti "Primavera", cui hanno partecipato scuole di tutte le regioni italiane, ed anche di alcuni Paesi stranieri. Le classi che quest'anno hanno ottenuto questo bel risultato sono state la 2 N e la 3 N, seguite dalla prof.ssa Paola Gelardi e dal prof. Anselmo Palini.
Il concorso era imperniato sul tema "Uguali e Diversi" ed invitava a riflettere sul fatto che la diversità di lingua, di cultura, di tradizione...è una ricchezza e non una fonte di divisione. Il concorso era stato indetto all'interno di un progetto sull'interculturalità, elaborato perché il 1997 era stato proclamato dall'Unione Europea "Anno europeo contro il razzismo".
Gli alunni sono stati pertanto chiamati, nel corso dei mesi di novembre, dicembre e gennaio, ad approfondire le tematiche collegate al tema del razzismo, alla realtà dell'immigrazione, al dramma dello sterminio degli ebrei e al problema dell'antisemitismo. I ragazzi hanno prodotto dei testi e realizzato dei cartelloni; hanno risposto positivamente alle domande di vari questionari ed infine...è arrivata la notizia che la giuria del concorso aveva apprezzato il lavoro svolto dalle due classi di Polaveno che vi hanno partecipato. Pertanto la classe 2 N e la classe 3 N risultavano tra le classi vincitrici del concorso. Non solo. La giuria ha poi assegnato ad alcune classi un premio speciale per l'originalità e la positività del lavoro svolto. Tra le classi che hanno vinto anche questo premio speciale, vi sono ambedue le classi di Polaveno.
Così per Domenica 15 marzo, giorno fissato per la premiazione a Mirabilandia(Ravenna), la scuola media di Polaveno ha organizzato una gita scolastica, cui hanno partecipato gli alunni delle due classi interessate ed altri ragazzi della scuola. Ad accompagnarli la prof.ssa Paola Gelardi, la prof.ssa Paola Pomi, il prof. Giovanni Zinelli e il prof. Anselmo Palini. La mattinata è stata dedicata alla visita alla splendida città di Ravenna: qui i ragazzi hanno potuto ammirare il mausoleo di Galla Placidia, la Basilica di San Vitale, la tomba di Dante, S. Apollinare Nuovo, e S. Apollinare in Classe.
Il pomeriggio tutti a Mirabilandia per il "Festagiovane 1998" imperniato sulla premiazione del concorso "Uguali e Diversi", effettuata presso il teatro Magirama, stipato in ogni ordine di posti da centinaia di ragazzi e

Scuola Media

Scuola Media

ragazze accompagnati dai loro insegnanti. E pensare che ogni classe era rappresentata in teatro solamente da due alunni. Alle due classi di Polaveno e ad altre 220 classi di tutta Italia, per metà statali e per metà non statali, come segno del superamento del concorso è stata assegnato un diploma con la cittadinanza "Friends in the World"(Amici nel Mondo). Inoltre la classe 2 N e la classe 3 N hanno ricevuto un premio speciale consistente in libri, dischetti sull'Unione Europea, videocassette e altro materiale. La consegna dei premi è stata effettuata dal Sindaco di Ravenna, dott. Vidmer Mercatali, alla presenza del vescovo di Ravenna, mons. Amatucci e di altre autorità civili e religiose di Ravenna e della regione Emilia Romagna.
Prima e dopo la premiazione ogni ragazzo ha potuto naturalmente divertirsi con le numerose ed emozionanti attrazioni presenti a Mirabilandia.
Una bella soddisfazione dunque per la scuola media di Polaveno, a testimonianza della bontà e della positività del lavoro che vi si svolge.

Un libro di storia locale in preparazione presso la scuola media

ALLA SCOPERTA DI POLAVENO E DI BRIONE

"Polaveno e Brione tra ieri e oggi" era il titolo di un libretto pubblicato come scuola media una decina di anni fa. Quel libro fu ben apprezzato, al punto che andò ben presto esaurito ed oggi è difficile trovarlo. Da qui l'idea di una nuova pubblicazione, che riprendesse alcuni dei lavori già inseriti nel precedente testo e nel contempo presentasse i risultati di nuove ricerche effettuate dagli alunni.
Ecco così che, animate da questo obiettivo, quest'anno tutte le classi della scuola media hanno ripreso ad approfondire i vari aspetti della storia dei nostri paesi.
Gli alunni, sfogliando vecchi documenti, interrogando gli anziani, raccogliendo dati statistici, andando a visitare le varie chiese, hanno fornito un concreto contributo alla ricostruzione, sia pure frammentaria e non esaustiva, di diversi aspetti del passato di Polaveno e di Brione.
Il nuovo libro, che è in preparazione e che dovrebbe essere presentato e poi diffuso entro la fine di aprile, si articola in quattro capitoli.
Nel primo vengono fornite delle notizie sulla storia dei nostri due comuni, Polaveno e Brione, oltre a informazioni sulla toponomastica, ossia sull'origine dei nomi dei nostri paesi e dei paesi vicini. Vi sono poi dati statistici sulla popolazione e sull'andamento demografico in questi ultimi decenni. Infine vi è l'elenco di tutti coloro che dal dopoguerra ad oggi si sono avvicendati come amministratori e consiglieri alla guida dei due Comuni.
La seconda parte è dedicata al patrimonio artistico: in essa ci vengono presentate innanzitutto le chiese parrocchiali di Polaveno, Gombio, San Giovanni e Brione. Senza però dimenticare altri due templi: Santa Maria del Giogo e San Martino a Prato di Polaveno. Ognuna di queste chiese è stata visitata da una classe di ragazzi, che ha poi provveduto, con l'aiuto degli insegnanti, a stenderne la scheda di presentazione.
La terza parte ci presenta le principali attività economiche praticate fino agli anni cinquanta, attività che costituivano di fatto allora le uniche fonti di sopravvivenza: dai vari lavori agricoli, all'allevamento, dal taglio della legna alla produzione di vari tipi di frutti. Vengono illustrati anche alcuni mestieri artigiani che vanno scomparendo.
Infine, nella quarta parte troviamo raccolte le leggende locali e i proverbi in dialetto; le tradizioni di caccia e i giochi di ieri e di oggi; le abitudini alimentari e notizie sull'uso delle erbe e delle piante medicinali; infine informazioni su una meridiana realizzata presso la scuola media.
Il testo sarà arricchito da belle e rare fotografie che ci porteranno indietro nel tempo.
Questo libro, che si spera possa entrare in tutte le famiglie, è dunque uno strumento che ci aiuterà a conoscere il nostro passato e a conservarne la memoria.

LA SCUOLA MEDIA DI POLAVENO "ENTRA" IN EUROPA
Quest'anno la Scuola Media G.La Pira di Polaveno è stata scelta per partecipare al progetto di partnership europea CINCEN: (cittadini del nuovo secolo), mare, montagna e pianura.
I ragazzi e il loro ambiente.
Le lingue utilizzate sono. inglese, portoghese e italiano.
La classe che partecipa è la 1^ M (a tempo prolungato).

Scopi:
Favorire la comunicazione tra ragazzi di nazioni diverse;
Scambiare informazioni e immagini sulle proprie realtà;
Utilizzare tutte le forme di testo scritto e le più moderne attrezzature multimediali;
Incoraggiare i ragazzi a cercare varie fonti di informazione e sviluppare il metodo della ricerca;
Ampliare le possibilità di scambi culturali;
Migliorare la multidisciplinarietà, le competenze tecnico-linguistiche e allargare le conoscenze dei docenti.

Obiettivi:
Migliorare le competenze linguistico-comunicative e l'utilizzo delle nuove tecnologie di docenti e studenti;
Approfondire lo studio ambientale e sociale del proprio paese e dei paesi-contatto per avere una maggiore comprensione e consapevolezza della dimensione europea futura.

Fasi del progetto di durata triennale:

1°anno del progetto Comenius: 1998
Autunno 1997 (fase pre-progettuale): primi contatti tra le scuole per definire la scansione del lavoro e tentare una prima conoscenza molto generale dei tre stati

Scuola Media

coinvolti (Inghilterra, Portogallo, Italia).
Primavera 1998 (fase introduttiva): i ragazzi si presentano scambiandosi le prime lettere/messaggi e fotografie; intanto i docenti approntano un video semiprofessionale della scuola, dell'ambiente in cui è inserita.
Estate 1998 : dopo essersi scambiato tutto il materiale le varie scuole lo studiano e preparano domande e riflessioni, confrontano le tre diverse realtà scolastiche, culturali e sociali.
Autunno 1998 : i ragazzi scambiano messaggi via E-Mail in tempo reale. I docenti progettano una serie di attività per il 2° anno di attività del progetto.

2°anno del progetto Comenius: 1999

Verrà presa in esame nel dettaglio la realtà ambientale dei tre paesi partners.

3°anno del progetto Comenius: 2000

L'argomento di quest'ultimo anno sarà: il futuro dei nostri ragazzi nel XXI° secolo.

ATTIVITÀ SPORTIVA
Come ormai è tradizione, anche in quest'anno scolastico la scuola media di Polaveno sta partecipando ai Giochi della Gioventù, un insieme di gare che comprendono: la corsa campestre, l'atletica leggera, la pallavolo, il pallone elastico leggero ed altre attività.
Queste manifestazioni sportive vengono organizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il CONI e danno la possibilità alle scuole medie di portare i loro alunni ad incontrare, a conoscere e a confrontarsi con ragazzi di altre realtà scolastiche.
La prima gara a cui la scuola ha partecipato è la corsa campestre in cui ha ottenuto ottimi risultati. Due squadre infatti hanno guadagnato la partecipazione alla fase provinciale e sono: la categoria cadette composta da: BONIOTTI MONICA, GRASSI ALICE, PINTOSSI MONICA, ZUGNO ANNA; la categoria ragazzi composta da: DESSI ALBERTO, MONTINI SIMONE, PELI SIMONE e GIORDANO GIUSEPPE.
Nel mese di febbraio la scuola ha poi aderito al campionato di pallavolo, sia con la squadra femminile che maschile, con risultati apprezzabili, in quanto i ragazzi hanno superato la fase zonale che vedeva a confronto numerose scuole della Val Trompia, arrivando alla fase provinciale. E si continua....l'anno scolastico ci riserva altre attività sportive che gli alunni affrontano con grande impegno, interesse e maturità sportiva.
Tutto questo viene notevolmente agevolato dalla possibilità di usufruire del nuovo ed efficiente impianto, quale palazzetto che è stato ultimato e messo a disposizione della scuola dal mese di novembre di quest'anno scolastico.

Anagrafe

Elenco dei deceduti dal 01/11/1996

Nominativo	deceduto a	in data
Belleri Angelina	Polaveno	02/02/1997
Belleri Franco	Gardone V.T.	18/12/1997
Belleri Giovanni	Polaveno	05/05/1997
Belleri Miradio	Polaveno	06/12/1997
Belleri Vittorio Giuseppe	Polaveno	08/01/1997
Boniotti Dante	Polaveno	02/07/1997
Camplani Mario	Gardone V.T.	27/10/1997
Cristini Bruna Teresa	Polaveno	18/05/1997
Demicheli Felicita	Polaveno	05/01/1997
Ferrario Giovanna	Brescia	08/11/1996
Maffezzoni Margherita Maria	Polaveno	19/02/1997
Montini Rosina	Sarezzo	02/01/1997
Palini Giuseppe	Polaveno	10/01/1997
Palini Sergio	Polaveno	06/12/1996
Pintossi Guido Giovanni	Polaveno	25/03/1997
Turelli Antonio	Polaveno	05/04/1997
Vinati Giuseppe	Polaveno	11/02/1998
Zipponi Pietro	Gardone V.T.	22/01/1998

Spazio Gruppi Consiliari P.P.I.

GRUPPO CONSILIARE DEI POPOLARI AL COMUNE DI POLAVENO

CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 1998

Osservazioni in merito al bilancio di previsione per il 1998 e al programma degli investimenti per il triennio 1998/2000

Non abbiamo presentato specifiche proposte di emendamenti ai vari punti del bilancio in quanto l'esperienza degli scorsi anni ci ha insegnato che neppure di fronte alle cose più evidenti la maggioranza leghista ha cambiato parere. Non è mai stato accettato un emendamento presentato, pertanto mancando una reale disponibilità al confronto abbiamo evitato di perdere del tempo nella stesura di emendamenti specifici. Queste nostre osservazioni di carattere generale sono state allegate al verbale della seduta del Consiglio Comunale.

A) Osservazioni di carattere generale

1 - Nel numero di maggio '96 del Bollettino Comunale, esprimendo le nostre osservazioni al Bilancio per il 1996 e al programma degli investimenti, scrivavamo:
"Nell'arco di tre anni l'Amministrazione Comunale intende contrarre mutui per 1 miliardo e 240 milioni da restituire con gli interessi e altri 550 milioni da restituire senza interessi. Dunque complessivamente 1 miliardo e 790 milioni più gli interessi sulla prima cifra di cui sopra. Riteniamo che un tale programma di acquisizione di mutui sia insostenibile e impraticabile per un Comune come il nostro, che ha già altri mutui da pagare; pertanto non ha alcun senso inserire dei programmi di investimento che sono irrealizzabili".
Ora con il nuovo bilancio triennale per gli investimenti i mutui previsti sono complessivamente di 350 milioni, contro il miliardo e 790 milioni di due anni fa. Non solo. Ora per il 1998 e il 1999 non è prevista alcuna richiesta di mutuo. Infatti 350 milioni indicati si riferiscono al 2000.
C'è stato dunque un totale capovolgimento di prospettiva

2 - Anche quest'anno il bilancio relativo agli investimenti presenta al proprio interno un aspetto decisamente incomprensibile: nel corso del triennio si prevede di realizzare una serie di opere grazie a contributi statali, regionali e provinciali per oltre 4 miliardi e mezzo di lire. Scomparsi i mutui, ecco arrivare massicciamente le richieste di contributi statali. E' una previsione assolutamente irrealizzabile. Tale cifra è infatti per la gran parte solo sulla carta. Tutte le opere collegate a tali contributi risultano pertanto non finanziate. Molte di queste opere erano state messe lo scorso anno e vengono ripresentate quest'anno. E' un modo un po' superficiale di programmare gli investimenti. Un bilancio comunale non può essere ridotto a libro dei desideri, creando nella popolazione aspettative destinate a cadere, come successo lo scorso anno con tutte quelle opere previste a finanziamento statale e poi non realizzate in quanto il finanziamento non è stato concesso.

B) Osservazioni specifiche

1 - Parcheggi:
L'Amministrazione ha previsto per il 1999 la creazione di un parcheggio in località Zoadello per una spesa di £.50 milioni. Già lo scorso anno avevamo discusso su questa opera, ma è stata nuovamente ripresentata. Riteniamo ancora tale opera non prioritaria, pertanto chiediamo di toglierla e inserire un nuovo parcheggio a San Giovanni da realizzare, come era già stato previsto, in via Ome, operando, se richiesto dalle normative in vigore, una variante al Piano Regolatore. Visti i tempi che si stanno impiegando per il nuovo Piano Regolatore, si realizza prima tale parcheggio a San Giovanni operando una variante. Per tale parcheggio dovrebbero essere tra l'altro a disposizione due diversi progetti che si possono riutilizzare.

2 - Raccolta differenziata dei rifiuti.
Va potenziata e meglio seguita la raccolta differenziata, sia aumentando il numero dei cassonetti per carta e vetro, sia sostituendo quelli danneggiati. Nel programma elettorale del Sindaco e della sua maggioranza era scritto: "Ci attiveremo per sensibilizzare ogni famiglia per una raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e questo aumentando il numero dei contenitori di recupero".

3 - Realizzazione discarica di materiali inerti a San Giovanni.
Per il 1998 è prevista la realizzazione di tale discarica per una spesa complessiva di £.150 milioni, cui dovrebbero aggiungersi altri 100 milioni nel 1999. Riteniamo inutile tale opera sia per i costi eccessivi sia per dove è stata progettata.

4 - Scuola elementare unica.
Pensare ad un finanziamento statale per la realizzazione della scuola elementare unica significa probabilmente allungare di molto i tempi o forse anche non realizzarla, visto che la legge in materia non risulta essere stata finanziata. E con i tempi che corrono è difficile prevedere significativi finanziamenti. Forse è opportuno studiare altre soluzioni dal punto di vista del finanziamento.

5) Metanizzazione
Negli incontri con i tecnici dell'ASM e con l'Amministrazione si era parlato della primavera del 1998 come probabile data di inizio dei lavori. A quanto pare invece non solo i lavori non sono iniziati, ma neppure il FRISL è stato ancora assegnato. Come mai?

Queste alcune delle osservazioni che volevamo fare e che abbiamo allegato al verbale del Consiglio. Altre non le abbiamo presentate per i motivi espressi all'inizio.

Luigi Labemano
Anselmo Palini

LEGA NORD

LEGA NORD

NOTIZIE FALSE, NOTIZIE VERE.

Un altro anno è iniziato per l'Amministrazione leghista del Comune di Polaveno. Uno dei primi atti da svolgere nell'anno 1998 è l'approvazione del Bilancio Preventivo 1998, da eseguirsi in Consiglio entro il 30 novembre 1997, e regolarmente prorogato da D.L. fino a fine febbraio. E' dunque tempo di bilanci, ed è anche tempo di lotta tra i partiti politici, in quanto non si è mai assistito, in nessun Consiglio Comunale, Provinciale, Regionale ecc. ad un bilancio proposto dalla maggioranza ed approvato anche dalla minoranza. Fino a qui nulla da eccepire, siamo nella normalità della vita politica Italiana. S'inizia ad uscire dai normali canoni di comportamento quando per mettere in cattiva luce davanti all'opinione dei cittadini, si diffama l'operato dell'Amministrazione con un articolo apparso su un giornale locale che afferma inequivocabilmente il falso dato che cita cifre assolutamente inesatte. Ma vediamo punto per punto quanto apparso sul quotidiano "**Giornale di Brescia" del 19/03/98**. Il commento iniziale annuncia una linea dura tenuta dal Gruppo del PPI, rappresentati dai Sigg. Luigi Labemano e Anselmo Palini, in merito al Bilancio Preventivo 1998. L'articolo si apre con la seguente affermazione: "*Nell'arco di tre anni il Comune intende contrarre mutui per ..... Dunque un miliardo e settecentonovanta milioni più gli interessi. Un tal programma è insostenibile e impraticabile per un Comune come il nostro, che ha già altri mutui da pagare.*" Questa citazione meriterebbe una denuncia penale per diffamazione, ma noi ci limitiamo ad un'accusa pubblica. **Le cifre citate sono assolutamente false!** I mutui che l'Amministrazione intende contrarre, come potrete vedere leggendo l'articolo di presentazione del Bilancio apparso nelle pagine precedenti di questo bollettino comunale sono pari a Lit. 350.000.000 nel triennio 1998-2000, una differenza notevole contro il 1.790.000.000 di lire citato sull'articolo del Giornale di Brescia. Qualche giorno dopo, sempre sul medesimo quotidiano, appariva un ulteriore articolo che completava il senso di quello precedente. In poche parole l'affermazione dei Popolari era riferita ad una parte del nostro programma del 1996, che i Popolari hanno ricordato per introdurre altre affermazioni, ma sfortunatamente per loro, il giornale ha pubblicato uno stralcio della comunicazione mandata. Da qui nasce il disguido. La cosa grave è che l'equivoco trae in inganno chi legge solo il primo incompleto articolo, e che non legge il completamento dello stesso, facendosi così una distorta opinione della realtà.

Una seconda falsità, questa non causata da errori di pubblicazione, ma da malafede, si legge nel seguito dell'articolo che riporta: "*In realtà i cassonetti per carta e vetro non solo non sono stati aumentati, come si prometteva in campagna elettorale, ma quelli distrutti o danneggiati non sono stati sostituiti o riparati* ". L'Amministrazione comunale, sensibile da sempre al problema dei rifiuti, fin dal momento del suo insediamento ha già eseguito le seguenti azioni:

- Studio e censimento fotografico dei punti di raccolta rifiuti. Questo è servito a stilare una mappa sul territorio dei punti di raccolta, a potenziarli con l'acquisto di nuovi cassonetti ed a sistemarne parecchi con la costruzione di basamenti in cemento che rendono esteticamente più accettabile la piazzola, permettono una migliore pulizia dell'area e garantiscono una maggiore sicurezza agli utenti che accedono ai cassonetti medesimi. Altri ne saranno sistemati nell'anno in corso, come da bilancio.
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, tramite la sensibilizzazione della popolazione con articoli apparsi sul Bollettino Comunale, mettendo dei nuovi contenitori per lo smistamento degli stessi e sostituendo quelli distrutti.
- Progettazione e approvazione del progetto dell'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti. Per quest'opera si è chiesto un finanziamento provinciale, ma è già in fase di studio una nuova soluzione a copertura della spesa nel caso che la Provincia non finanzi l'opera. Questa nuova soluzione sarebbe vincolata alla riduzione della TARSU, nel momento in cui il Comune di Polaveno stipuli un accordo con L'ASM per lo smaltimento dei rifiuti nella centrale termica in fase d'ultimazione. Della riduzione, preventivata nella misura del 30% ca., ne beneficerà in parte la popolazione che vedrà le tariffe ridursi, e parzialmente servirà a finanziare l'eventuale mutuo contratto. Queste iniziative sono state giudicate come un niente di fatto dalla minoranza PPI. Tale giudizio è un'offesa al lavoro degli Amministratori e dei dipendenti del Comune di Polaveno.

Continuando con l'analisi dell'articolo passiamo alla richiesta di spiegazioni sui ritardi nella metanizzazione del Comune. Questa è una richiesta legittima e sensata, cui il Sindaco ha risposto nell'assemblea pubblica del 19 marzo u.s.. La colpa, come affermato dal Sindaco, è da ricercare nelle lungaggini burocratiche, che non permettono di iniziare i lavori fino a quando non vi sono tutti i permessi e i pareri dei vari Enti, e questi ultimi sono veramente tanti. Si prevede uno slittamento di alcuni mesi per l'inizio dei lavori, e quindi dalla preventivata primavera 1998 le opere inizieranno presumibilmente nell'autunno 1998.

Segue la critica alla realizzazione della discarica di materiali inerti, anche questa legittima, in quanto un gruppo politico può essere favorevole o meno ad un'opera da realizzare, in base a diversi criteri di utilità. Noi di utilità ne vediamo molta. Iniziamo con il descrivere l'opera. Questo si tratta di un riempimento della zona che va dal bivio per Vesalla fino al cimitero. Riempimento che sarà effettuato seguendo determinati criteri di sicurezza ambientale e impatto estetico. I vantaggi di quest'opera, una volta ultimata, sono la realizzazione di un parcheggio pubblico nelle vicinanze del cimitero, ora mancante, e la creazione di uno spiazzo delimitato da adibire a parco giochi per bambini e area di ritrovo per anziani, con la messa in opera di tavoli e panche, come già effettuato in altre zone del comune. Altro vantaggio, probabilmente anche economico, è la variazione di percorso della curva del cimitero, sulla strada provinciale S. Giovanni – Brione, che sarebbe accorciata, e risulterebbe quindi addolcita e con un tragitto più lineare. Esistono già contatti con la Provincia in tal senso. In Bilancio, nel capitolo entrate, si è inserito un notevole importo derivante da ricavi per il riempimento della discarica. Questi introiti non sono stati citati nell'articolo del Giornale di Brescia, forse per dimenticanza o forse per malafede, ma sono ben visibili in bilancio e quantificati, molto prudentemente in lire 100.000.000.

Concludo, con la speranza che quest'articolo abbia chiarito le idee a coloro che hanno creduto a quanto è stato pubblicato sul Giornale di Brescia del 19/03/98. A sostegno delle nostre verità c'è il supporto dei documenti contabili, mentre a sostegno di quelle dei Popolari c'è solo l'arroganza e il malcostume di credere che chi sta all'opposizione possa liberamente infamare chi gestisce il vostro comune con la massima chiarezza, trasparenza e impegno, qualità che ci hanno contraddistinto nel corso di questi tre anni.

Oggi il Signor Guido ha scelto

Acquasicura

il programma dell'Azienda Servizi Municipalizzati che tutela le utenze domestiche dai consumi eccessivi dovuti a perdite di acqua.

L'**ASM** per evitare inutili dispersioni d'acqua e tutelare i propri clienti, propone **Acquasicura**. Il programma prevede l'erogazione di un contributo per l'acquisto di un manometro, lo spostamento gratuito del contatore ASM dal pozzetto stradale al limite della proprietà ed un contributo per il suo posizionamento in nicchia. Questi accorgimenti facilitano al cliente la verifica di eventuali perdite di acqua. In più, la polizza **Acquasicura** salvaguarda il cliente, mettendolo al riparo dai costi eccessivi di bollette inondate da perdite di acqua. Informatevi subito telefonando al Numero Verde o recandovi presso gli sportelli **ASM**.

Numero Verde **167-011639**

ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI BRESCIA

Caccia

APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA

Di seguito si riportano gli artt. 9 - 10 e 11 del Regolamento per gli appostamenti fissi di caccia (capanni), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/1997.
Tali artt. sono relativi alle modalità di versamento di quanto dovuto dai locatari degli appostamenti medesimi.
Si ricorda inoltre che i bollettini sono disponibili presso l'Ufficio Postale e che non verranno spedite comunicazioni ai diretti interessati, pertanto si consiglia di versare la tassa e l'affitto entro i termini previsti, al fine di evitare le previste sanzioni.

Punto 9°

Il canone di affitto dovrà essere pagato anche nel caso il cui l'affittuario, durante il novennio, non intendesse più utilizzare l'appostamento. Analogamente per lo stesso periodo l'affittuario ha l'obbligo di versare la relativa tassa regionale (e quant'altre ne fossero istituite) entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza della stagione venatoria e quant'altro necessario ad ottenere l'autorizzazione da parte della Provincia di Brescia per detto appostamento fisso. In caso di inttemperanza l'affittuario, nelle more sarà tenuto, oltre al pagamento di quanto dovuto, a versare a titolo di soprattassa la somma di £. 500.000.
L'inadempienza di quanto previsto comporta per l'affittuario l'esclusione per l'avvenire da tutte le aste relative all'affitto dei capanni da caccia.

Punto 10°

Le domanda annuali o triennali da vistare presso il Comune, corredate dalla marca da bollo e dalla ricevuta di versamento della tassa regionale, onde poter ottenere l'autorizzazione dall'Amministrazione Provinciale, dovranno essere presentate entro il termine previsto al precedente punto 9 - e saranno vidimate dal Sindaco o suo delegato ;

Punto 11°

Per la liquidazione del relativo canone annuo, l'affittuario dovrà provvedere mediante versamento sul c.c.p. n. 13960257 intestato al Comune di Polaveno - Servizio di Tesoreria in un'unica soluzione entro il 30 giugno di ogni anno oppure in due rate uguali (pari al 50% cadauna del dovuto) la prima entro il 30 giugno e la seconda entro il 31 ottobre di ogni anno.

Redazione

Dalla Redazione.

Nella precedente edizione è stato decurtato parte dell'articolo del P.P.I. non certo per occultare volontariamente l'articolo ma per rispetto del regolamento in vigore sulle pubblicazioni del B.I.C..
Per dovere di informazione verso la popolazione del Comune di Polaveno si pubblica in questo numero la parte mancante dell'articolo.

Il Responsabile di Redazione
Gregorio Maurizio

Ripresentiamo qui la parte di testo del nostro intervento che nell'ultimo numero del Bollettino era risultata troncata a metà.

3 - Problema trasporto alunni.
Avevamo presentato al Sindaco un'interpellanza in merito al disagio causato dal fatto che vi è un solo pulmino adibito al trasporto degli alunni. Così accade che al mattino alle ore 7,30 un bel gruppo di alunni sia già alla scuola media e debba aspettare mezzora. Similmente al pomeriggio dei ragazzi arrivavano tardi a casa. La nostra richiesta era che il trasporto fosse svolto con due mezzi. Il Sindaco non ha dato alcun tipo di risposta seria e motivata. Noi abbiamo fatto presente che sul contratto d'appalto è scritto che " l'organizzazione del servizio è a completo carico della ditta appaltatrice"; questo ora non è più vero in quanto alle ore 13 il vigile porta a casa dalla scuola media in macchina dei ragazzi di San Giovanni. Ciò significa che per il Comune vi è un aggravio di spesa rispetto a quanto previsto nell'appalto. Secondariamente sempre nel contratto d'appalto è scritto che " il servizio sarà svolto con uno o più mezzi". Non essendo possibile svolgere in modo appropriato il servizio con un solo mezzo, è evidente che doveva intervenire un secondo mezzo e nell'appalto era scritto chiaramente. Il Sindaco di fronte a tutte queste osservazioni non ha dato alcuna seria risposta. Il contratto d'appalto è chiaro e andava fatto rispettare. Le responsabilità dell'Amministrazione leghista in questa vicenda sono gravi. Superficialità e negligenza hanno caratterizzato l'atteggiamento del Sindaco in questo caso. Così le famiglie si trovano a pagare tariffe molto alte per il trasporto e nel contempo ad avere un servizio chiaramente insufficiente.

Labemano Luigi
Anselmo Palini

Biblioteca

DIARIO DI UN REDUCE

E' prossima la conclusione del lavoro relativo alla pubblicazione del diario del nostro concittadino Omobono Gelsomini, reduce della seconda guerra mondiale, scomparso nel luglio 1996.
Il documento che ci ha lasciato è di notevole interesse, per la testimonianza storica delle vicende narrate e più ancora per la ricchezza del messaggio umano, in quanto espressione del dramma interiore nelle più diverse situazioni, sotto le armi e nei campi di concentramento, in Germania, Francia, Albania e Jugoslavia.
Le considerazioni di quel giovane soldato ci portano a riflettere sui valori fondamentali della vita, come l'amore per la moglie e la nostalgia per casa, il sostegno della fede e la speranza.
Lo stesso Gelsomini, a distanza di tanti anni, aveva espresso il desiderio di poter comunicare tale messaggio ai propri concittadini, soprattutto ai giovani.
La biblioteca ha quindi deciso di pubblicare il manoscritto integralmente e fedelmente, senza alcuna correzione ortografica per conservarne in ogni aspetto la vivacità ed autenticità.
Per informazioni e per prenotazioni del testo, il cui costo approssimativo ammonterà a L. 10.000=, ci si può rivolgere:

- alla Biblioteca Comunale negli orari di apertura;
- alla Sig.ra Romana Boventi (tel. 84716);
- alla redazione del Bollettino di Informazione Comunale presso il Municipio (tel. 8940955) nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 17,30 (Mauro o Katia);
- alla Sig.ra Caterina Vittoria Filippi, Assessore alla Cultura (tel. 84647)

NUOVI ORARI
periodo Marzo/Maggio

GIORNI	DALLE ORE	ALLE ORE
LUNEDÌ	15.00	17.00
MARTEDÌ	14.30	17.30
MERCOLEDÌ	19.00	21.00
GIOVEDÌ	14.30	17.30
VENERDÌ	19.00	21.00
SABATO	9.30	12.30

Accordo con OO.SS. pensionati

Tra le OO.SS. SPI-CGL, FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentate dai Sigg. Esti Marco, Zubani Egidio, Poli Guido, Peroni Pietro, Peli Bruno, Martello Giordano, Pintossi Battista, Palini Ignazio, Vinati Sandro Palini Uberto e l'Amministrazione Comunale di Polaveno, rappresentata dal Sindaco Peli Aristide, dall'Assessore ai Servizi Sociali Signorini Armando, nell'intento di soccorrere le condizioni di maggior disagio sociale inerenti le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie in materia di partecipazione alla spesa sanitaria e dall'imposizione fiscale derivante da imposte e tasse di pertinenza Comunale, convengono quanto segue:

TICKETS SANITARI

Ad integrazione del Piano Socio - Assistenziale per il 1998 ai cittadini esclusi dal diritto all'esenzione dai tickets sanitari, secondo le disposizioni della legge finanziaria per il 1998, che rientrino nei limiti di reddito riportati nella tabella 1, sarà concesso un contributo a parziale copertura delle spese sostenute e debitamente certificate nella misura del 70% per i farmaci della fascia B.
Il rimborso sarà del 100% per i cittadini con reddito pari o inferiore del minimo vitale.
A tal fine è stanziata per il 1998 la somma di L. 1.500.000.=
In via sperimentale è stanziata per il 1998 la somma di L. 1.000.000 per i rimborsi, sino a un massimo del 40% per i farmaci della fascia C.
A questo fine s'impegnano gli uffici comunali a rilasciare la fotocopia delle prescrizioni dei farmaci delle ricevute di medicina specialistica e diagnostica.

I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)

La maggior detrazione prevista dal comma 6 dell'art. 15 legge n° 537/97, è concessa ai proprietari dell'unica casa di abitazione classificata nelle categorie; A2, A3, A4, A5, A6, sarà applicato un rimborso nella misura di L. 60.000 entro i limiti di 80.000.000 di valore catastale, a condizione che il reddito familiare rientri nelle fasce di reddito come da tabella allegata.
L'Amministrazione Comunale è impegnata a trovare la massima semplificazione delle procedure inerenti a tale provvedimento, anche sulla base delle esperienze già consolidate in altri Comuni della Provincia.

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU)

In ottemperanza al disposto dell'art. 66 comma 3 lettera A della legge 23/10/1989 n° 421 e del successivo D.L. del 15/11/1993 n° 507, della circolare Ministeriale delle Finanze n° 95/E del 22/06/1994 cap. 5 e dell'Art. 11 del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, la tassa è ridotta del 20% per le abitazioni con un unico occupante nelle quali non sono svolte attività produt-

Accordo con OO.SS. pensionati

tive. Per l'accesso ai suddetti benefici l'Amministrazione predisporrà in tempo utile le procedure più semplificate previo un esame della composizione anagrafica dei nuclei anagrafici o dei "single" aventi titolo ai benefici del presente accordo.

ACCESSO AI LUOGHI DI CURA CON MEZZO PUBBLICO

A tutti i cittadini anziani (65 anni compiuti), indipendentemente dalle fasce di reddito, residenti sul territorio, che dovranno recarsi nei luoghi di cura, per visite mediche o terapie fisiche, sarà rimborsato totalmente (100%) il costo del biglietto, sulla base della certificazione medica che accerti l'avvenuto accesso ai luoghi di cura e al biglietto relativo al mezzo di trasporto.
Come per i tickets sanitari il richiedente dovrà presentare presso l'ufficio ragioneria del Comune di Polaveno la certificazione medica che accerti l'avvenuto accesso ai luoghi di cura e il biglietto relativo al mezzo di trasporto utilizzato per richiedere il rimborso. L'ufficio ragioneria del Comune di Polaveno, dopo il 16 dicembre di ogni anno provvederà a rimborsare i biglietti di viaggio ai richiedenti sino alla concorrenza della somma stabilita in bilancio.
A tal fine è stanziata la somma di L. 300.000.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Nel quadro di una maggiore attenzione alla difesa della salute degli anziani, il Comune d'intesa con l'ASL è impegnato a coordinare tutti gli interventi necessari a questo fine. Tramite una rivelazione dei fabbisogni, il Comune programmerà gli interventi d'assistenza integrata da servizi infermieristici, misure di prevenzione e di riabilitazione, campagna di educazione sanitaria di vaccinazioni antinfluenzali.

PASTI A DOMICILIO

Per quanto riguarda il servizio dei pasti a domicilio alle persone anziane, il Comune s'impegna ad effettuare una ricerca sul territorio per individuare le reali necessità.

VALIDITÀ

Il presente accordo scade il 31.12.1998.

♦

Per la redazione del Piano Socio Assistenziale del Comune, l'Amministrazione è impegnata a condurre una verifica con le OO.SS. dei pensionati, a produrre un bollettino informativo per la popolazione e a convocare con frequenza annuale una riunione con il Sindacato, i gruppi del volontariato per un bilancio delle realizzazioni del piano medesimo.

Accordo con OO.SS. pensionati

38.000.000 per il Centro Socio Educativo (C.S.E.)
30.000.000 per portatori di handicap
8.000.000 per Assistenza Domiciliare
6.000.000 per soggiorni e attività ricreative
2.500.000 per tickets
2.500.000 per minimo vitale
300.000 per rimborso trasporto su mezzi pubblici

Per quanto sopra dichiarato l'Amministrazione stanzierà sul bilancio preventivo per il 1998 i seguenti importi:
Per l'effettuazione di assemblee e di servizi di patronato sono disponibili la sala consigliare, i locali della biblioteca e della scuola elementare di S. Giovanni ed i locali dell'ex scuola elementare di Gombio.

DETERMINAZIONE LIMITI DI REDDITO 1998

Il reddito da considerare è quello del nucleo di convivenza familiare ridotto dell'Irpef, delle spese di affitto o del 50% del mutuo dell'unica casa di abitazione, nonché degli oneri documentati sostenuti per l'assistenza a minori portatori di handicap o agli anziani invalidi.
Resta fermo il diritto dell'Amministrazione Comunale a condurre ulteriori e più approfonditi accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese, la documentazione fornita e sulle condizioni patrimoniali del richiedente.

LIMITI DI REDDITO PER IL 1998

Una persona	11.976.000
Due persone	19.880.000
Tre persone	25.560.000
Quattro persone	30.530.000
Cinque persone	35.500.000
Sei persone	40.233.000
oltre sei persone	44.967.000

Documenti richiesti:

Per certificare i limiti di reddito gli interessati devono presentare:
⇒ Il libretto della Pensione
⇒ Il modello 201 o il modello 101 se non pensionati
⇒ Il modello 730 o 740
⇒ Le ricevute del canone di affitto
⇒ La documentazione del mutuo

Non vanno considerati: gli assegni familiari, i contributi previdenziali, gli arretrati di retribuzione (con esclusione del TFR), le pensioni sociali, le pensioni di invalidità civile, gli assegni di accompagnamento, le pensioni di guerra, redditi esenti o tassati alla fonte (bot. cct, cc, per un ammontare annuo non superiore a £. 2.000.000).

Manifestazioni Anno 1998

calendario 1998

manifestazioni

DATA INIZIO	DATA FINE	POLAVENO	SAN GIOVANNI	GOMBIO
MAGGIO	**1998**			
01/05/98	31/05/98		Torneo di calcio "4 cantoni"	
15/05/98	31/05/98		Torneo di tennis	
18/05/98	31/05/98	Torneo notturno di calcio		
GIUGNO	**1998**			
01/06/98	15/06/98	Torneo notturno di calcio		
21/06/98	21/06/98	Corsa podistica G.A.P.		
20/06/98	20/06/98		Concerto bandistico	
05/06/98	07/06/98			Festa del Pescatore
19/06/98	21/06/98			Gombio in festa
01/06/98	31/06/98			Torneo di palla elastica
LUGLIO	**1998**			
16/07/98	26/07/98	Palio delle contrade		
12/07/98	12/07/98	Festa Artiglieri		
05/07/98	05/07/98	Festa Alpini a S. Maria del Giogo		
01/07/98	31/07/98		Torneo notturno di calcio	
31/07/98	31/07/98		Festa di Paese	
AGOSTO	**1998**			
01/08/98	02/08/98		Festa di Paese	
07/08/98	09/08/98		Festa del cacciatore	
SETTEMBRE	**1998**			
05/09/98	06/09/98	Festa Alpini 60° di fondazione		
01/09/98	15/09/98		Torneo di pallavolo	
01/09/98	15/09/98		Torneo di tennis	